

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2013, n. 34-6908

**Art. 57, comma 2, del decreto legge 5/2012, convertito con legge 35/2012 - Espressione dell'intesa con lo Stato per l'autorizzazione all'ampliamento dello stoccaggio di Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) mediante l'installazione di un nuovo serbatoio presentato da ENERGAS S.p.A. per il proprio stabilimento sito nel Comune di Revigliasco d'Asti (AT) strada del Bocchino n. 10.**

A relazione dell'Assessore Ravello:

Il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128 prevede il riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio delle attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'art. 1, comma 52, della legge 23 agosto 2004, n. 239.

L'art. 57 del decreto legge 5/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo), convertito con la legge 35/2012, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i), della legge 23 agosto 2004, n. 239 (c.d. "Marzano", in materia di riordino del settore energetico) e dispone che l'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 56, della stessa legge Marzano sia rilasciata attraverso un procedimento unico dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con la Regione interessata.

Tra le predette infrastrutture energetiche strategiche, il comma 1 dell'art. 57 citato comprende i depositi di stoccaggio di Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) di capacità autorizzata non inferiore a 200 tonnellate.

Con riferimento a tale norma, la società ENERGAS S.p.A. con sede legale in Napoli via Domenico Morelli 75, con istanza del 8 gennaio 2013, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la richiesta di autorizzazione all'ampliamento dello stoccaggio di GPL per il proprio stabilimento sito nel Comune di Revigliasco d'Asti (AT) strada del Bocchino n. 10.

Il progetto in esame prevede infatti l'installazione di un ulteriore serbatoio tumulato della capacità geometrica di 300 m<sup>3</sup> che, a lavori terminati, porterà il deposito a detenere un quantitativo totale massimo di 414 tonnellate di GPL, in tre distinti serbatoi della capacità geometrica di 300 m<sup>3</sup> cadauno.

Lo stabilimento è soggetto ai disposti degli artt. 6, 7 e 8 del D.Lgs. 334/1999 (c.d. "Seveso", relativo al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) per la detenzione di GPL in quantità superiore alla soglia di 200 tonnellate prevista nell'Allegato I, parte I, Colonna 3, dello stesso decreto.

A tal proposito, l'ampliamento proposto è soggetto al procedimento per il rilascio del Nulla Osta di Fattibilità (NOF) di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 334/1999 che confluisce nel procedimento unico ministeriale. La società proponente ha pertanto trasmesso, contestualmente all'istanza, il relativo rapporto di sicurezza preliminare.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche – Dipartimento per L'Energia, ha quindi avviato il predetto procedimento unico e, con nota n. 1501 del 22 gennaio 2013, ha indetto la

Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990 e ne ha convocato una prima riunione per il giorno 6 febbraio 2013.

La procedura di verifica della fattibilità sotto il profilo dei pericoli di incidenti rilevanti è condotta dal Comitato Tecnico Regionale (CTR) operante presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco. Tale organo, integrato con rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune e dell'ARPA, rappresenta difatti l'autorità competente ai sensi del D.Lgs. 334/1999. Il Presidente del CTR ha pertanto comunicato alla Conferenza dei Servizi, con nota n. 802 del 5 febbraio 2012, l'avvenuto avvio dell'istruttoria finalizzata al rilascio del NOF.

La Regione Piemonte partecipa al CTR attraverso un proprio componente nominato tra il personale del Settore Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali al quale, conseguentemente, il Ministero procedente ha ritenuto di doversi riferire ai fini della Conferenza.

Il 9 maggio 2013 si è tenuta presso il Comando dei Vigili del fuoco di Asti una riunione del Gruppo di lavoro per analizzare il Rapporto di Sicurezza preliminare fase NOF presentato dall' ENER GAS e successivamente il 19 luglio 2013, il Comitato Tecnico Regionale (CTR) operante presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, ha trasmesso al Ministero procedente il parere favorevole condizionato ad una serie di prescrizioni.

Il Settore Risanamento acustico, elettromagnetico ed atmosferico e grandi rischi ambientali ha a sua volta convocato il giorno 15 maggio 2013 una riunione di coordinamento al fine di consultare le ulteriori strutture interne all'amministrazione regionale eventualmente tenute ad esprimersi in relazione alle opere in progetto, in esito alla quale è stato ritenuto che la Direzione Regionale Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile che, in relazione al progetto in esame, figura essere la principale interessata in quanto titolare per gli aspetti di politica energetica, la suddetta Direzione si è conseguentemente pronunciata rilevando che l'opera in oggetto è rispondente a quanto previsto dalla L. 23 agosto 2004 n. 239 art. 1 al comma 3 lettere a), c) e d) e comma 4 lettere b), d), ed f). In particolare il potenziamento è giustificato in relazione alle dinamiche proprie del mercato caratterizzato da forte stagionalità e quindi con conseguente concreto rischio di penuria del prodotto proprio in corrispondenza delle stagioni fredde quando maggiore è la richiesta degli utenti.

In quanto agli aspetti ambientali e sotto l'aspetto della sicurezza industriale, non ravvisandosi componenti interferite dalla realizzazione del nuovo serbatoio, a seguito dell'esame della documentazione progettuale fornita dal proponente, la Direzione Regionale Ambiente non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione dell'opera trasmettendo il proprio parere favorevole allo stesso Ministero in data 26 settembre 2013 richiamando integralmente i contenuti del parere del CTR già trasmesso a Ministero.

Il verbale di conclusione della Conferenza è pervenuto alla Direzione regionale Ambiente in data 26 settembre 2013. Dalla predetta nota risulta che il Responsabile del Procedimento ministeriale, tenuto conto della prevalenza dei pareri positivi delle Amministrazioni ed Enti interessati, ha dichiarato chiusa positivamente la Conferenza e ritenuto che si possa rilasciare il provvedimento definitivo, con le opportune condizioni e prescrizioni, di autorizzazione alla costruzione dell'opera progettata.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, acquisiti tutti i pareri e/o nulla osta necessari all'accoglimento dell'istanza de quo ha determinato in data 28 ottobre 2013 la conclusione positiva

del procedimento, avviato a seguito dell'istanza della Energas, richiedendo contestualmente l'intesa prevista dall'art. 57 della legge 35/2012 alla Regione Piemonte.

Ritenuto pertanto che sussistono le condizioni per esprimere detta intesa;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 22 febbraio 2006, n. 128;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

tutto ciò premesso la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

- di esprimere l'Intesa, di cui all'articolo 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sul progetto di ampliamento dello stoccaggio di Gas di Petrolio Liquefatto (GPL) mediante l'installazione di un nuovo serbatoio da 300 m<sup>3</sup> presentato con istanza del 8 gennaio 2013 da ENER GAS S.p.A. per il proprio stabilimento sito nel Comune di Revigliasco d'Asti (AT) strada del Bocchino n. 10;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza alla ENER GAS S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)